

SPORT

QUOTIDIANO

CAFFÈ
VERO
www.caffevero.it

www.sportquotidiano.com - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA- VIAC ASARSA TEL FAX S PORTediores rl- I SSN PORT(V

BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

"Quel ramo del lago di Como, che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti..."

Reminescenze manzoniane a parte, che col calcio poi hanno ben poco da spartire, la sfida di sabato al Menti con i lariani fa affiorare ricordi più o meno recenti. Dalla squadra che a metà degli anni Ottanta disputò una serie di campionati in serie A a quella che, lo scorso giugno, negò al Bassano una meritata promozione tra i cadetti. Storia passata, andata in archivio con la festa al Mercante dei lombardi e la lacrime di delusione dei giallorossi. Oggi c'è il Vicenza, reduce dal pareggio casalingo con il Bari, che ha confermato quanto di buono, al di là dei tre punti, si era visto sette giorni prima a Modena. Innanzi tutto la difesa, solida ed impermeabile agli attacchi avversari, anche se in realtà finora messa poco in apprensione, con D'Elia, Brighenti e Mantovani a sveltare su tutti. E poi il centrocampo che, orfano del "faro" Di Gennaro, ha trovato in Cinelli il suo leader, instancabile nel proporsi tra fascia e zona centrale del campo, non disdegnando pericolose incursioni in area e a supporto del reparto arretrato quando c'era da recuperare o recuperare palloni. E per un Gagliardini meno volitivo rispetto alla trasferta emiliana c'è un Urso che si è rivelato la piacevole sorpresa della giornata, con corsa e tiro che lo hanno consacrato tra i migliori in campo insieme, e qui ci spostiamo in avanti, con il "solito" Giacomelli, bravo a proporsi e ad inventare soluzioni d'attacco con una continuità di rendimento che fino a poco tempo fa gli faceva difetto. Le note parzialmente dolenti arrivano proprio dal reparto avanzato dove l'atteso ex di turno, vale a dire Galano, ha esagerato nei dribbling a dispetto di una capacità di smarcarsi e, soprattutto, di andare al tiro che ci costringono a rinviare il giudizio al pari di Pettinari, per lunghi tratti apparso statico e fuori dal centro della manovra offensiva. Dopo il gol sbagliato nel finale a Modena è arrivato quello annullato (per fuorigioco) con il Bari e, per la legge dei grandi numeri, sabato potrebbe segnare una rete finalmente da archiviare nel tabellino dell'incontro. Quelle reti attese pure da Nicola Pozzi: apparizione flash la sua, con una condizione atletica apparsa ancora un po' approssimativa. I suoi estimatori, a cominciare dall'ex biancorosso Mimmo Di Carlo che lo ha allenato alla Sampdoria, dicono che possa garantire una quindicina di gol a stagione e, allora, diamogli tempo per farci diventare tutti... pazzi per Pozzi.

Nel frattempo il Menti dal "look rinnovato" e da qualche problema antico ci riprova: non era il pubblico delle grandi occasioni quello della prima casalinga, forse per colpa della giornata decisamente estiva. Tanti buchi nel "Macron" dei distinti e posti vuoti pure in tribuna. E' vero, siamo solo agli inizi e per... scaldarci c'è una intera stagione, ma ci piacerebbe ripartire con il piede e, soprattutto, con il piglio giusti. E, allora, al Como questa volta chiediamo di non rivestire il ruolo di guastafeste come già successo con il Bassano aspettando tra una settimana (e con in mezzo la trasferta a Lanciano) la grande festa coreografica per la sfida con i "cugini" del Pescara. Il passato, questa volta recente, è dimenticato assieme ai sogni di gloria sfumati. C'è il presente da vivere ed un campionato tutto da giocare. Buona la prima, soddisfacente la seconda, ma adesso aspettiamo la terza per poi ingranare solo marce alte.



L'urlo del Menti per battere il Como

• TENNIS
Milan racconta la storica finale



• NAZIONALE
Lo stadio Menti pronto ad ospitare l'Under 21 il 13 ottobre

• TERZA
"A voi la palla" I pronostici degli allenatori sulla stagione



Banca Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

www.popolarevicenza.it



di Cos'è Murigno

Ancora una volta il Vicenza è riuscito a far fronte all'emergenza economica. Ma le vere problematiche, in realtà, non erano quelle di natura fiscale e contributiva. I debiti che rischiavano di mettere nei guai il club di via Schio erano altri. E Sport Quotidiano è in grado di svelarvi in esclusiva. 1. Rata delle cyclette per Margiotta e Tiribocchi. 2. Spese di arredamento: il budget per l'acquisto di una poltrona presidenziale è stato inopinatamente triplicato. 3. Scorta di cioccolata per Dario Cassingena. 4. Rieducazione al linguaggio per Paolo Cristallini. Dopo la conclusione del mercato il ds è in grado di dire solo "Niente soldi, soltanto scambi di giocatori". Il problema è emerso in tutta la sua gravità in un noto ristorante dove Cristallini, non potendo pagare il conto, ha cercato di inserire Corticchia nella trattativa. E il ristoratore, che di calcio ne sa, l'ha presa molto male. 5. Corso base di aritmetica per chi si è occupato della nuova numerazione dei seggiolini dei Distinti. 6. Bottiglie di liquore per Marino, che non è più lo stesso dopo la cessione di Cocco. Pare che poche sere fa il team manager l'abbia bloccato in centro mentre fermava ogni passante che incontrava e gli chiedeva: "Ma tu sabato te la sentresti di giocare al centro dell'attacco"? Hanno risposto di sì anche un paio di anziane e il tecnico ha voluto i loro numeri di telefono.

Fontana Sport

è professionalità e specializzazione

CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179
www.fontanasportshop.it



CALENDARI: riflettori puntati sulla Terza categoria